

## **14-dic-2017**

Ieri i mercati azionari ora attendono le decisioni della Bce che potrebbe dare un aiuto a dei mercati Europei che stentano ad uscire da un'area di congestione partita dai minimi del 15 novembre.

### **Borse Asia/Pacifico (ore 09:00):**

Giappone (Nikkei225)	-0,28%
Australia (Asx All Ordinaries)	-0,11%
Hong Kong (Hang Seng)	-0,28%
Cina (Shanghai)	-0,32%
Taiwan (Tsec)	+0,64%
India (Bse Sensex):	-0,09%

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi *leggermente Negativo*.

### **Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo importanti per oggi:**

Questa notte il dato della Disoccupazione in Australia è stato secondo le attese.

La Produzione Industriale della Cina è stata secondo le attese.

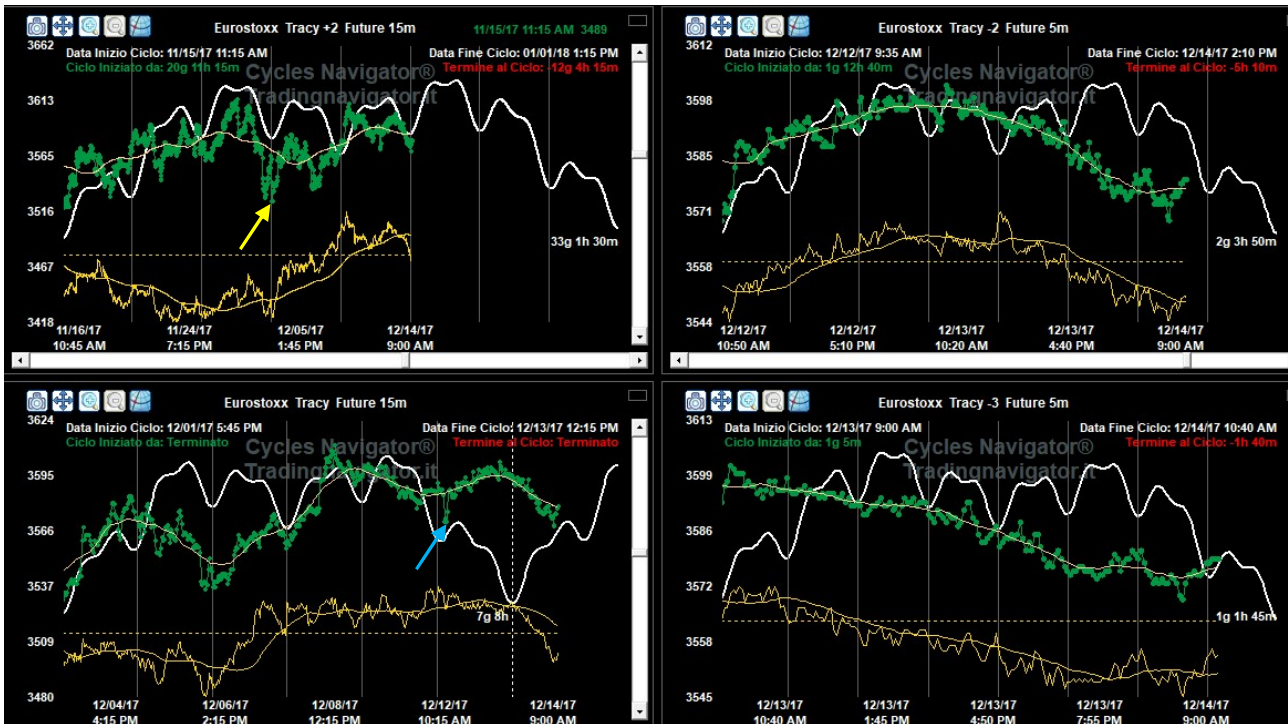
La Produzione Industriale del Giappone è stata secondo le attese.

Questa mattina il dato sull'Inflazione in Spagna è stato secondo le attese.

<b>Ora</b>	<b>Dato</b>	<b>Rilevanza</b>
Ore 10:00	Indice Pmi Manifatturiero Eurozona	<u>1</u>
Ore 13:00	Decisione Tassi Bank of England	<u>1</u>
Ore 13:45	Decisione Tassi Bce e Conferenza Stampa	<u>2</u>
Ore 14:30	Vendite al Dettaglio Usa	<u>1</u>

Fornisco questi Eventi ed i rispettivi orari (selezionati da me tra i molti che vi sono giornalmente) poiché nelle loro vicinanze potrebbero esserci movimenti decisi di prezzi ed eventuali false rotture di livelli critici di prezzo (di cui tenere conto nel Trading Intraday).

**Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l'Eurostoxx future** e che vale anche per gli altri Indici Azionari - dati aggiornati successivamente alle ore 09:00 di oggi 14 dicembre:



Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lentezza di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna. Questa analisi (anche se fatta su un solo indice) vale anche per gli altri Indici Azionari a livello di tendenze principali. Eventuali differenze verranno evidenziate.

N.B. Ieri mattina vi è stato un problema sui dati Eurex- pertanto sui cicli più brevi vi è qualche anomalia.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti) – restano in piedi 2 possibilità per i Mercati Europei:

- 1- nuovo ciclo partito il 15 novembre (come in figura)
- 2- ciclo partito l'1 dicembre (vedi freccia gialla).

Per l'S&P500 l'ipotesi 1 è decisamente quella più sensata. Per il mercato Europeo non è chiaro. Al di là di queste ipotesi ci sarebbe tempo ciclico per una prevalenza rialzista sino a fine anno. Resta aperta la questione delle differenti forze tra Europa e Usa.

- in basso a sx c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti) – è partito l'1 dicembre intorno alle ore 17:40 e sembra terminato il 12 dicembre alle ore 9:40 (vedi freccia ciano).

Per ora non vi è forza per il mercato Europeo. Dopo le decisioni Bce di oggi ci potrebbe essere una ripresa di forza per 2 gg circa. Chiaramente sono probabilità e pertanto ulteriori discese (per l'Europa) porterebbero a differenti valutazioni cicliche.

- in alto a dx c'è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 -dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante) – ciclo partito il 12 dicembre intorno alle ore 09:40 e non ha forza. E' un ciclo attualmente poco affidabile.

- in basso a dx c'è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 -dati a 5 minuti) - sembra partito ieri intorno alle ore 09:00 e si è messo in debolezza. Potrebbe essere già partito in mattinata un nuovo ciclo che è atteso a leggera prevalenza rialzista.

Prezzi “critici” da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- una ulteriore forza (attesa eventualmente moderata) può portare a:

- Eurostoxx: 3603-3618-3630
- Dax: 13190-13250- 13300
- Fib: 22540-22750- 22840
- miniS&P500 (situazione differente): 2673- 2680-2685.

Valori oltre il 1° scritto sopra ci direbbero di una ripresa di forza del Settimanale. Valori oltre quello sottolineato ridarebbero forza ai cicli superiori (già evidente per il miniS&P500);

- dal lato opposto una leggera correzione può portare a:

- Eurostoxx: 3566-3550- 3530
- Dax: 13050-12980-12900
- Fib: 22200- 22050-21900
- miniS&P500: 2656-2649-2640

Valori sino al 1° scritto sopra sono naturali correzioni- valori sotto a quello sottolineato ci direbbero di un Settimanale che si indebolisce (e che potrebbe cambiare forma) con effetti anche sui cicli superiori.

N.B.: in attesa delle decisioni della Bce vi potrebbero essere false rotture di livelli di prezzo- pertanto bisogna ridurre il rischio e porre attenzione.

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

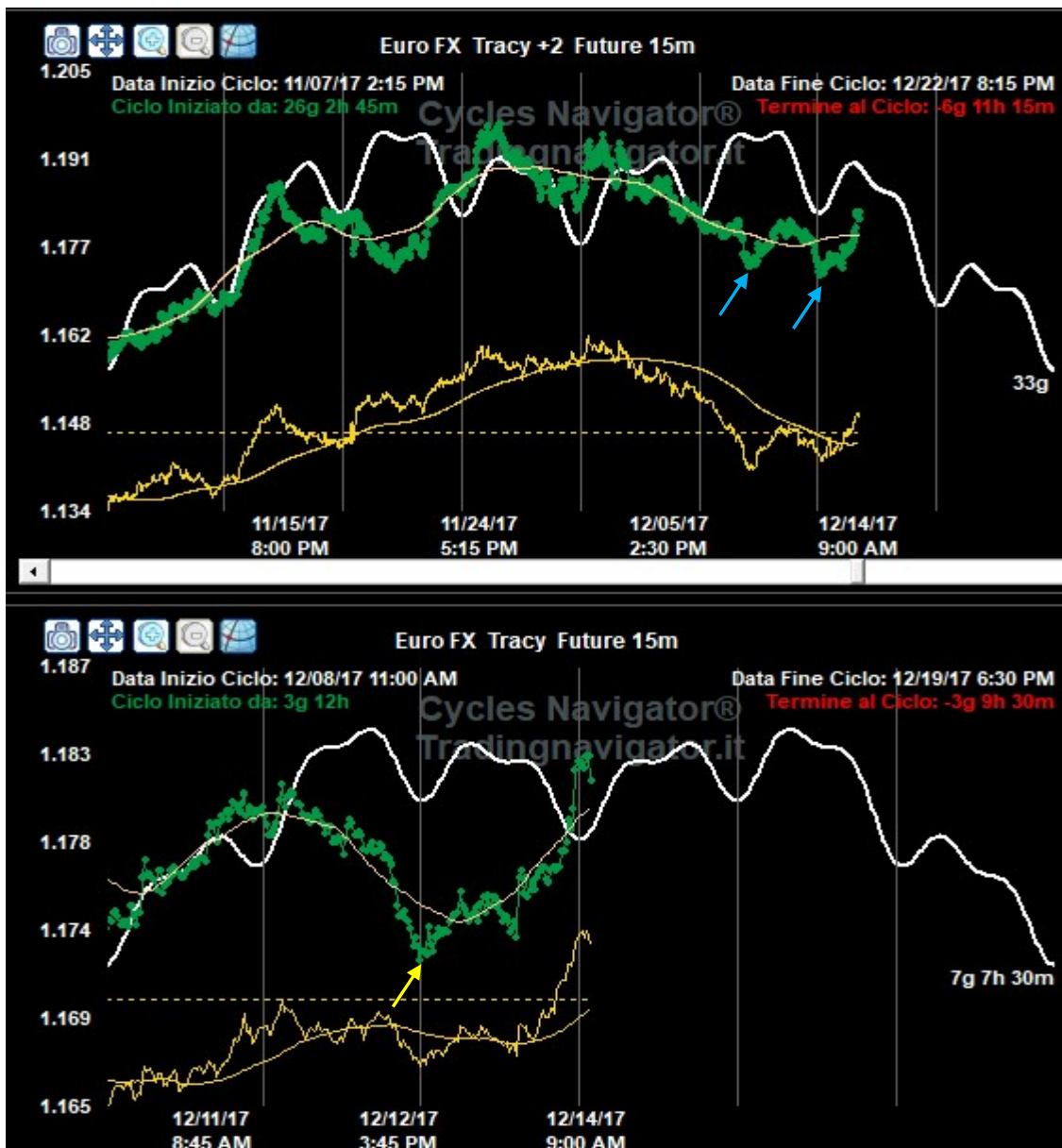
<u>Trade Rialzo</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<b>Eurostoxx-1</b>	3603	8-9	3596
<b>Eurostoxx-2</b>	3618	10-11	3609
<b>Dax-1</b>	13150	11-13	13135
<b>Dax-2</b>	13200	16-18	13185
<b>Fib-1</b>	22540	45-50	22500
<b>Fib-2</b>	22650	55-60	22600
<b>miniS&amp;P500-1</b>	2673	2,25-2,5	2671
<b>miniS&amp;P500-2</b>	2680	2,75-3	2677,5

<u>Trade Ribasso</u>	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<b>Eurostoxx-1</b>	3566	8-9	3573
<b>Eurostoxx-2</b>	3550	9-10	3558
<b>Dax-1</b>	13050	16-17	13065
<b>Dax-2</b>	12980	16-18	12995
<b>Fib-1</b>	22300	45-50	22340
<b>Fib-2</b>	22200	45-50	22240
<b>miniS&amp;P500-0</b>	2662	2,75-3	2664
<b>miniS&amp;P500-1</b>	2656	2,75-3	2658,5
<b>miniS&amp;P500-2</b>	2649	3,25-3,5	2652

Avvertenza.: leggere attentamente le Regole di Trading che Io utilizzo

Ricordo che per valutare un metodo di Trading bisogna vedere tutti i segnali ogni giorno, e non solo saltuariamente o quando ciascheduno lo ritenga opportuno.

**Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l’Euro/Dollaro** (dati aggiornati alle ore 09:00 di oggi 14 dicembre):



- in alto c'è il metà-Trimestrale o Mensile (o Tracy+2 -dati a 15 minuti) – è partito un nuovo ciclo (metà Trimestrale) sui minimi del 7 novembre mattina. Abbiamo 2 possibilità:

- 1- ciclo Mensile (come in figura) – potrebbe essere terminato o l'8 o il 12 dicembre (vedi frecce ciano)- con il nuovo Mensile potremmo avere una ripresa di forza sino a circa fine anno;
- 2- ciclo metà-Trimestrale- in tal caso potrebbe avere fasi alterne (con leggera debolezza) sino a circa il 22 dicembre.

- in basso c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti) – sembra partito sui minimi dell'8 dicembre o su quelli del 12 dicembre pomeriggio (vedi freccia gialla). Sta riprendendo forza e potrebbe proseguire così sino a circa venerdì pomeriggio.

- Ciclo Giornaliero (non in figura) – è partito ieri intorno alle ore 14:25 ed ha una buona forza. Potrebbero rimanere con prevalenza rialzista ma con minor forza con una conclusione (minimo relativo) attesa entro le ore 15:00. A seguire un nuovo Giornaliero atteso a leggera prevalenza rialzista.

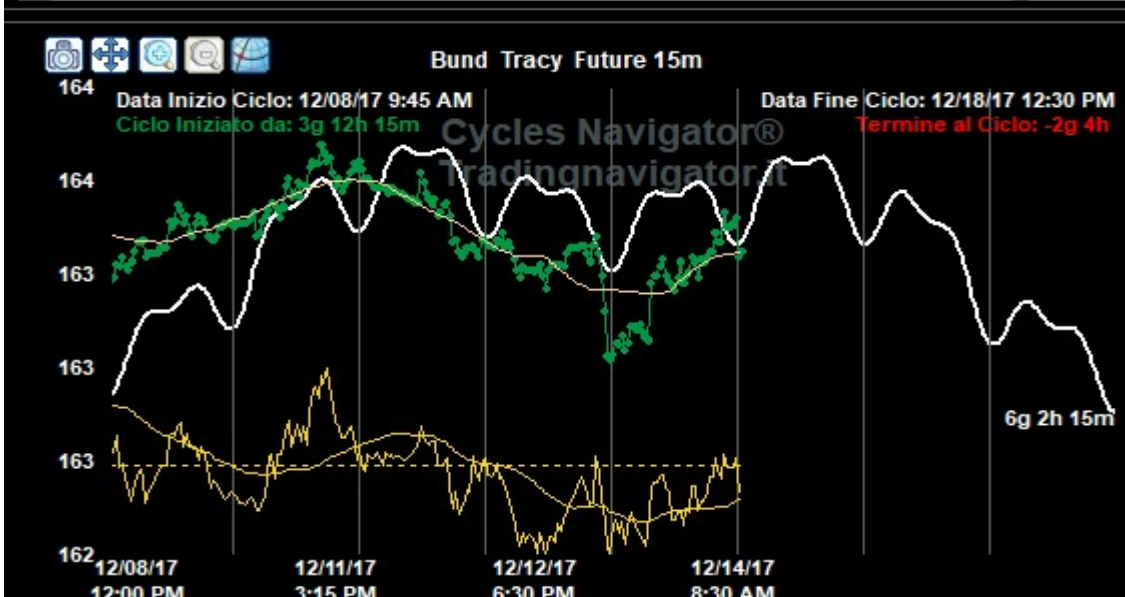
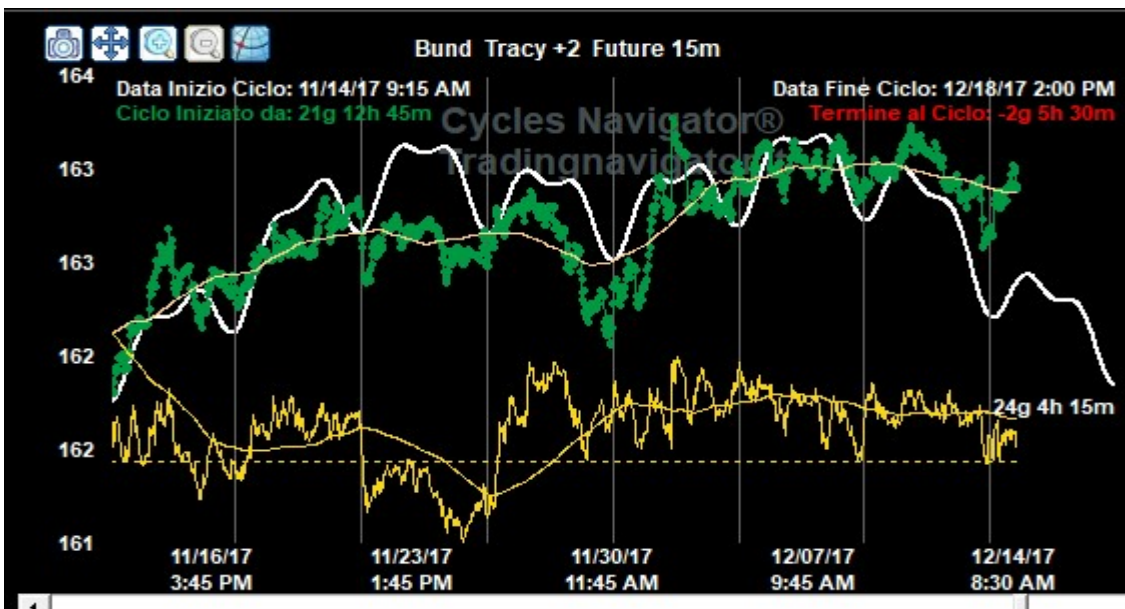
A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- una ripresa di forza può portare a 1,188 e 1,190;
- dal lato opposto possono esservi correzioni verso 1,180 e 1,1775- valori inferiori farebbero perdere forza al Settimanale.

Come livelli di Trading Intraday che io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Eur/Usd</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	1,1850	0,0014-0,0015	1,1837
<u>Trade Rialzo-2</u>	1,1880	0,0014-0,0015	1,1867
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	1,1800	0,0013-0,0014	1,1812
<u>Trade Ribasso-2</u>	1,1775	0,0014-0,0015	1,1788

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per il Bund future (dati aggiornati alle ore 09:00 di oggi 14 dicembre):



- in alto c'è il metà-Trimestrale o Mensile (o Tracy+2 -dati a 15 minuti) – è partito un ciclo metà-Trimestrale sui minimi del 14 novembre ed ha una forza inattesa (fatto che ha portato ad un allungamento del ciclo). Potrebbe essere iniziata una fase di debolezza per andare alla sua chiusura entro il 18 dicembre (ma vi sarebbe anche una possibilità di discesa ulteriore). Chiaramente salite oltre i recenti massimi porterebbero ad una differente conformazione ciclica.

- in basso c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti) – è partito sui minimi dell'8 dicembre mattina e si è messo in debolezza. Potrebbe avere una giornata di pausa (lateralità) oggi e poi 2 gg di indebolimento per andare alla chiusura ciclica. Salite verso i recenti massimi porterebbero a differenti valutazioni cicliche.

- Ciclo Giornaliero (non in figura) –è partito ieri intorno alle ore 11:00 ed ha una leggera forza. Potrebbe trovare un minimo conclusivo entro le ore 11. A seguire un nuovo Giornaliero atteso senza particolare forza.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- una fisiologica correzione può portare verso 163,15- 162,9- valori inferiori ci direbbero di una nuova fase di debolezza del Settimanale- valori verso 162,5 toglierebbero forza alle varie strutture cicliche superiori;

- dal lato opposto potremmo avere una leggera forza con valori a 163,50- valori verso 163,80 riporterebbero forze cicliche sulle varie strutture.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<b><u>Bund (contratto marzo)</u></b>	<b><u>Acquisto sopra</u></b>	<b><u>Take-Profit (punti)</u></b>	<b><u>Stop-Loss sotto</u></b>
<b><u>Trade Rialzo</u></b>	163,50	0,08-0,09	163,43
	<b><u>Vendita sotto</u></b>	<b><u>Take-Profit</u></b>	<b><u>Stop-Loss sopra</u></b>
<b><u>Trade Ribasso-1</u></b>	163,15	0,09-0,10	163,23
<b><u>Trade Ribasso-2</u></b>	162,90	0,09-0,10	162,98

**Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)**

- Si potrebbero imbastire operazioni rialziste sull'Europa n funzione di un rally natalizio. Farei Vertical Call debit Spread su scadenza gennaio:

- Eurostoxx (se tra 3570-3590): acquisto Call 3600- vendita Call 3650 (o 3675)

- Dax (se tra 13080-13150): acquisto Call 13150- vendita Call 13250

- FtseMib (meglio se sotto 22600): acquisto Call 22500- vendita Call 23000;

- Ho una serie di operazioni al ribasso sul miniS&P500 su varie scadenze ed aperte in differenti fasi di mercato (molte operazioni finanziate da vendita di Call out of the money). Per ora le mantengo, sperando che si vada ben sotto 2550 e con un aumento di almeno 3 punti di Volatilità Implicita. Il 15 ed il 22 novembre ho aggiunto ulteriore idee di operatività.

Per le operazioni in sofferenza sulla Call venduta, andava fatto un roll-over con strike almeno 2700. Per discese che mi consentissero chiusure con perdite pari al 50% sulle Put dicembre, le chiuderei.

- L'1 dicembre mattina dicevo che si poteva fare operazioni bi-direzionali in Opzioni (Strangle Stretto Asimmetrico) perlomeno per i Mercati Europei. La scadenza idonea era quella di gennaio. Dicevo che si poteva poi gestire dinamicamente la posizione, ovvero per una correzione verso i minimi dell'1 dicembre si chiude in utile la Put e si tiene la Call, magari con rinforzo della posizione.

Se, al contrario, il mercato va verso l'alto, si chiude come al solito tutta la posizione con un utile almeno del 15%. Potrebbe anche qui esservi una gestione dinamica, ma per ora non è chiaro come in base ai movimenti del sottostante.

### **Eur/Usd - Bund:**

- Per l'**Eur/Usd**, ho operazioni rialziste con prezzo medio 1,78. Volevo incrementare la posizione per discese sotto 1,173 (valore toccato l'8 dicembre).

Mi sono rimaste anche metà posizioni rialziste in Opzioni con Vertical Call debit Spread (uso quelle quotate al Cme con sottostante il future Eurodollaro) - acquisto Call marzo 1,160-vendita Call marzo 1,170.

Per valori oltre 1,190 (come avevo scritto) ho deciso di chiuderne metà posizione in Opzioni in buon utile. Chiuderei la restante per valori oltre 1,200.

- Per il **Bund** ho operazioni moderatamente ribassiste con Vertical Call credit Spread su scadenza gennaio: vendita Call gennaio 163,5 ed acquisto Call gennaio 164.

Per Bund oltre 163,7 (avvenuto l'11 dicembre) ho fatto ancora operazione di Vertical Call credit Spread su scadenza gennaio con vendita di Call 164 ed acquisto di Call 164,5.

### **ETF:**

- Ho posizioni rialziste con Etf rialzista su FtseMib ed Eurostoxx che gestisco in modo dinamico. I continui rialzi non mi hanno consentito di entrare in posizione su almeno una correzione.

Solo per FtseMib sotto 22100 (avvenuto il 19 ottobre) ho incrementato di 1/5 la posizione. Ho deciso di incrementare (stessa quantità della precedente entrata) sul FtseMib che il 13 novembre è sceso ben sotto 22300. Lo farei ancora ma per discese ben sotto 22000 (potrebbe essere 21600).

- Ho posizioni short di lungo periodo su S&P500 (su cui ho fatto vari movimenti) incrementate sui vari rialzi. Per valori oltre 2600 (toccato il 21 e 22 novembre) ho incrementato di 1/5 la posizione. Ora spero comunque in almeno una correzione rapida e prezzi almeno verso 2575 (valore cambiato) per chiudere almeno 1/3 della posizione.

- Come posizione di lungo periodo dicevo che si poteva iniziare ad accumulare una Etf 2x short sul Bund (Etf della Lyxor-isin: FR0010869578) per Bund oltre 161,5. Sono entrato ancora (con quantità pari ad 1/3) per Bund oltre 162,5. L'ho fatto ancora con pari quantità ancora per Bund oltre 163,5 (avvenuto l'8 novembre). Ho deciso di incrementare di 1/4 per Bund oltre 163,7.

- Da inizio 2016 ho accumulato posizioni short sul T-note 10 y: Etf della Boost 3x short (isin: IE00BKS8QT65). Ho già chiuso parte della posizione in utile. Per salite oltre 125 ho acquistato (il 4 aprile) ancora una quantità pari ad 1/3 di quanto già detenevo. Ho poi incrementato di una quantità pari ad 1/4 per T-note oltre 127 punti. Nel complesso ho un prezzo di carico equivalente a 126,3 di T-Note. Ora attendo che la strategia porti i suoi frutti, ma per rialzi verso 125,2 (valore cambiato) potrei incrementare di 1/5.

- Ho iniziato ad accumulare posizioni al rialzo sul CRB Index (indice delle Commodities) da oltre 1 anno (uso l'Etf della Lyxor sul tale indice- codice Isin: FR0010270033). Come avevo scritto ho aumentato la posizione di 1/5 di quanto già detengo per valori sotto 175 punti (avvenuto il 15 giugno). Il prezzo medio di carico è sceso così a 192. Potrei incrementare di 1/3 la posizione per valori intorno a 180.

- Sul Brent opero con Etf (Etf Brent1 month- Isin: GB00B0CTWC01)- ho chiuso in utile tutte le posizioni rialziste per valori oltre 57\$. Ora attendo nuove opportunità.

- Sull'Oro opero con Etf Physical Gold (Isin: JE00B1VS3770)- potrei iniziare ad assumere delle posizioni per valori a 1200\$- tengo capitali per almeno altri 2 ingressi sulla debolezza.

**Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:**

- 1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)
- 2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 meglio non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizione aperte in precedenza e che comunque vanno chiuse a fine giornata
- 3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti restano validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti
- 4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-15 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10 punti o si esce dal Trade o perlomeno si alza lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso) - al raggiungimento di un utile di 15 punti o si esce (ma chi ha delle sue regole di profit dinamiche, e quindi basate sul movimento dei prezzi, può rimanere ancora nel trade) o comunque si mette uno stop profit a 10 punti
- 5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati in tempi vicini si auto confermano
- 6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di dare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica- se si considerano troppo elevati gli Stop-Loss non si opera, oppure si usano Stop-Loss proporzionali ai Take-Profit (ma si rischia di più in termini di probabilità che lo stop-loss venga preso)
- 7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici
- 8- Bisogna anche tenere conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)
- 9- Per diminuire il rischio sarebbe meglio operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund
- 10- Talvolta, malgrado la visione della giornata si più rialzista (o ribassista), metto più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che per valutare i risultati dei miei segnali non ha senso vederli solo per qualche giorno, ma come qualsiasi tecnica di trading va valutata con continuità su una serie di segnali forniti e sui vari mercati. Chiaramente ci sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari), ma spesso le giornate si chiuderebbero in pareggio (o quasi) seguendo i segnali rialzisti e poi ribassisti (o viceversa) sullo stesso mercato. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive si punta a recuperare e a guadagnare.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi dell'esecuzione (rispetto ai miei) possono differire di molto in funzione di: valore del sottostante, volatilità, tempo alla scadenza. Ciò porta inevitabilmente ad una struttura di rendimento/rischio differente. Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestivi e se non si riesce a essere rapidi (perché non si segue sempre il mercato) si perdono opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).